

**Teatro Dagna** — Anche la signorina Emilia Parodi ebbe mercoledì la sua serata d'onore e per ordine cronologico, avrei dovuto parlare prima di questa, ma dacchè ero dietro a versare la mia sporta del Politeama, ho voluta versarla tutta per non riprenderla un'altra volta in mano. Ma tant'è prima e dopo è tutt'uno....

Dunque dicevo che mercoledì ha avuto la sua serata d'onore la signorina Emilia Parodi, nel *Faust*; fu una perfetta *Margherita*. Ho ancora le mani arrossate per il continuo applaudire. E chi avrebbe potuto fare diversamente?

La signorina Parodi ha un'ottima e robusta voce, sempre intonata, ed un delicato sentimento artistico, pregi rarissimi pur troppo negli artisti d'oggi.

Dopo il secondo atto cantò il valzer *Estasi* di Arditi a lei dedicato, e lo cantò con tanto sentimento e grazia da meritarsi i più vivi applausi del pubblico, il quale la chiamò ripetutamente agli onori della ribalta, ove riceveva un magnifico mazzo di fiori con elegante nastro, ed un grazioso anello.

In quella sera anche gli altri artisti si distinsero maggiormente che nelle passate rappresentazioni; infatti il bravo tenore sig. Briccialdi, che ha buona voce ed intonata, specialmente nella romanza si accattivò tutta la simpatia del pubblico e al chiaro e limpido *do* di petto da lui emesso, fece eco un vivo e prolungato applauso dell'uditorio intero.

Il basso sig. Coletti anch'esso ha lasciato nel nostro pubblico una favorevolissima impressione, ed era ben giusto poichè ha in lui riconosciuto un artista coscienzioso, che mette in rilievo tutti i pregi della sua parte con raro sentimento artistico non disgiunto da una buona voce e da una elegante e castigata scena.

Non resta che il baritono sig. Parodi, ed anch'esso merita una parola di lode, nè gli farò più il torto di dimenticarlo nella penna come ebbi già inavvedutamente a fare altra volta.

È giovane, e se la volontà di studiare non gli fa difetto, non mancherà certo di fare una bella carriera, ch'io di tutto cuore gli auguro.

Tutto questo in riguardo agli artisti, riguardo all'orchestra, pur troppo, senza voler togliere i meriti al giovane e distinto maestro sig. Compagnoni, non posso modificare che leggermente il mio primo giudizio, il quale volle essere chiamato troppo severo.

Infatti se togliamo un maggiore affiatamento che lascia sentir meno i vuoti, l'orchestra non è gran cosa migliorata. D'altronde di più non si può fare. Chi suona la tromba non può certamente eseguire la parte dell'oboe (che manca) e la sua contemporaneamente, e chi suona il violino non può moltiplicare la voce del suo strumento per parreggiarla a quella di più violini.

Quello che manca sono gli strumenti, e questo è quanto ci impedisce di sentire un buon *Faust*, che si avrebbe certamente ove l'orchestra nostra fosse completa, ed una buona scuola corale per istruire degnamente i nostri coristi, i quali, ad onta della loro buona volontà non possono certamente fare di più.

Il nostro giornale, ha già annunciato la prossima andata in scena del *Trovatore* colle distinte signorine Fracchia e De La Croix, ed oggi sono in grado di assicurare le nostre gentili lettrici, che salvo casi impreveduti, la prima rappresentazione avrà luogo domenica. Ho assistito a qualche prova e davvero ne sono uscito soddisfatto, ma meglio di me, potrete giudicarne voi stesse, se correrete tutte Domenica al Dagna.

**Salone dei Bagni** — Mi sono già troppo dilungato nella relazione degli spettacoli del Dagna e del Politeama, e poco che allunghi la mia cicalata me la vedrò mutilata dal proto per esuberanza di materia come già

fece altra volta; per non correre quindi tale rischio vi farò una relazione a telegrammi sul ballo di giovedì ai Bagni....

Il successo avuto dagli artisti del Politeama al Salone dei Bagni fu tale da destare nella colonia bagnarica un vivo desiderio di rindirli, e l'Impresa, dietro accordi presi col signor Abate, vi ritornerà Venerdì 30 corrente coll'opera *il Barbiere di Siviglia*. Auguro agli artisti una copiosa messe d'applausi ed un buon incasso al solerte impresario.

**Sala dell'Albergo d'Italia** (Bagni) — Il concerto dato mercoledì in quella sala dal sig. Berretta coll'intervento di bravi professori d'orchestra e distinti dilettanti di canto, come avevo preveduto riuscì benissimo, e lasciò in tutti un vivo desiderio di vedere sovente ripetuta quella festa.

Ed ora.



L'uomo nero

## LA SETTIMANA

**Ancora della calunnia** — Siamo finalmente riusciti a pescare la famosa letterina. Essa è stata scritta qualche mese, e forse qualche anno fa, ed è così concepita: « Nel giornale d'oggi si trova un pezzo di cronaca che riguarda il vostro Circolo. Se farete tenere in tipografia 4 biglietti per gli operai, quest'altro numero faremo una *Reclame in proposito*.

LA REDAZIONE. »

Risulta quindi che la lettera fu diretta ad un Circolo (equestre?) e da una redazione di *fantasia*, e quindi noi non c'entriamo affatto. Il biglietto era posseduto da certo Bozzano attrezzista del Dagna, il quale farà un'altra volta molto meglio a non andare in giro a contar frottole, che potrebbero essergli fonte di guai.

**Prodezze** — Un lettore ci scrive per dirci d'aver veduto parecchi ragazzi fare la prodezza di stracciare i manifesti elettorali, prendendo di mira specialmente quelli della Società degli Esercenti. L'assiduo riprova vivamente tale modo di procedere, e noi ci uniamo a lui nel giusto rimprovero, dolenti che non si sappia dimostrare il meritato rispetto alle opinioni di tutti.

**Concerte** — Nel preannunciare il concerto che darà quanto prima nel Salone dello Stabilitimento Termale la giovane pianista signora Levi, scrivemmo che essa era uscita testè dal Conservatorio. Ciò scrivendo eravamo incorsi in un errore, che rettifichiamo dicendo che la signora Levi imparò alla scuola non già del Conservatorio, ma del proprio padre, maestro Giacomo Levi.

**Un uomo ed un cavallo annegati** — Nel pomeriggio di giovedì un vetturale, certo Rolando, dell'età di 23 anni circa, aveva condotto il proprio cavallo a fare un bagno nella Bormida, nella località detta della Maddalena.... che noi tutti frequentatori della Bormida conosciamo.

Il vetturale spogliatosi entrò esso pure nell'acqua per lavare il cavallo; questo impauritosi, trascinò il suo conduttore nella fanghiglia, ove si impigliarono, uomo e cavallo, e malgrado tutti gli sforzi per cavare le gambe dalla profonda fanghiglia, ambedue annegarono.

Solo venerdì verso le dieci venne trovato il cadavere del povero vetturale.

Nella località della Maddalena pur troppo ogni anno accadono disgrazie, e sarebbe bene che si vedesse di fare il possibile onde vietare di bagnarsi in quella località.

**Teatro Dagna** — Riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Non potendo lasciare il pubblico sotto l'impressione prodotta dalla lettera pubblicata dalla signorina Vaghi Rosolina nel n. 52 10-11 Luglio, della *Gazzetta d'Acqui* tanto degnamente dalla S. V. diretta, le sarò obbligato se vorrà accordare ospitalità a questa mia.

Non è punto vero che l'Impresa abbia mancato ai patti stipulati colla signorina Rosolina Vaghi, la principale ragione che indusse gli impresari a sciogliere il contratto colla predetta signorina, si fu, che i talenti musicali della medesima, vennero giudicati insufficienti per l'interpretazione della *Margherita nel Faust*.

Altre ragioni non meno gravi decisero l'impresa a questo passo, ma queste le taccio per ragioni di convenienza.

Ringraziandola del favore, distintamente la riverisco.

Suo Dev.mo  
G. BARATTI, ex Impresario.

### NOTA DEI FORESTIERI ARRIVATI ALLO STABILIMENTO

dal 16 al 22 Luglio 1886.

Carli Cav. Enrico, Verona = Camprotrini Francesco, Verona = Conte Ponza di San Martino, Torino = Venturilli Emilio e famiglia, Castelleone = Busnelli Rag. Antonio, Milano = Goglio Ing. Giuseppe, Campo Canavese = Vismara Mario, Milano = Moneta Innocenza, Balerno = Albisetti Pietro, Novazzano = Ones Giovanni, Como = Raffaldi Luigi, Torino = Bernuzzi Filippo, Corvegno = Candrione Giovanni, Firenze = Contessa San Giorgi, Torino = Agnelli Bianca e Lena, Milano = Piazza Avv. Paolo e famiglia, Milano = Pifferi Luigia e cameriera, Milano = Lantieri Deparatico Nobile Donato Capriolo, Milano = Rosa Dottore Alfonso, Torino = Duranti Conte Giuseppe, Ancona = Cochetti Ing. Raffaele, Ancona = Contessa Capasso e cameriera, Roma = Pozzoli Carlo, Milano = Soldati e famiglia, Saluzzo = Gibello-Valle Geometra Giovanni, Novara = Baron de Munch Patti e cameriera, Paris = Albertini Isidoro, Intra = Musso Giuseppe, Asti = Viscardi Luigi, Voghera = Angeleri Carlo, Valenza = Cerri Pietro, Torino = Carrano Giuseppe, Sinigaglia = Marchese Giuseppe di Bisio, Alessandria = Bertoni Giuseppe, Pavia = Pavesi e cameriera, Milano = Carini Rag. Eugenio, Reggio Emilia = Marchesa Dal Pozzo e cameriera, Alessandria = Sozzi Luigi, Brescia = Tonsi Prof. Don Giuseppe, Milano = Riccardo Gugler, Como = D'Alberty Francesco, Brasile = Maifredi Prete Aurelio, Cocaglio = Zoppa Paolo e madre, Canelli = Sannoner Alfredo Edgardo, Ancona = Avogadri Giacomo, Bergamo = Campi Avv. e famiglia, Nizza Mont. = Ricchiardi Michele Rettore, Torino = Busti Nobile Paolo e cameriera, Milano = Corigliano Tommaso, Poirino = Grassi Vittorio e Biapoli Giuseppe, Sarzana = Maffei Alessandro e figlio, Castello d'Agogna = Invernizzi Lasta e figlia, Milano = Risi Francesco e signora, Velletri = Minola Elisa, Brescia = Pacchiani Egisto, Prato = Bonvicini Giuseppina, Massa Lombarda = Bonvicini Comm. Eugenio, Massa Lombarda = Barone Generale Rodini, Napoli = Iacazio Giovanni, Torino = Tagliabue Angelo Medico Chirurgo, Milano = Agnelli Cristoforo e Pasquale, Codogno = Conte Antonio Avogadro di Colobiano, Milano = R. Garica Mansilla, famiglia e cameriera, Repubblica Argentina = Cav. Gorlero, Genova = Pino Zonco e Augusto Borgia, Firenze = Calvi Domenico, Genova = Codivilla Luigi, Genova = Conte Bianchi, signora e cameriera, Milano = Petrolino Giovanni e signora, Barletta = Bida Scipione, Verona = Gatti Massimiliano, Torino = Lanfranco Ing. Romeo, Varese = Cavalieri Alfonso, Torino = Bruno Dottore Felice, Susa = Avv. Roggiery, Torino = Annunziata Lunghi e figlia, Pavia = Biggio Bernardo, Torino = Poloso Marchese, Albenga = Stefanelli Enrichetta, Macerata = Mantegazzi Carlo, Milano.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.  
GHIAZZA ANGELO Garante Responsabile.

### Da Vendere

200 fusti da viaggio, cerchiati in ferro ed in ottima condizione da 550 a 600 litri.

20 botti di recente svinatura della capacità di brente 30 a 110, in ottimo stato.

Rivolgersi al bottaio **VACCARONE** in casa Gujleri, via alla Stazione.

### Da affittare pel 1° Settembre

Un appartamento di 10 vani con cantina, legnaia e acqua nel cortile, in casa **BECCARO**, piazzetta dei Dottori.

Un appartamento di sei vani con cantina, legnaia e acqua nel cortile, in casa **BECCARO**, corso Cavour.

Rivolgersi al sig. **GIOVANNI BECCARO**.

### Dichiaro

io sottoscritto che Prato Guido fu Domenico è affetto da un mese circa da mania commerciale, cioè di far continui contratti dannosi ai suoi interessi ed abbisogna perciò d'una cura ed assistenza continua.

Melazzo li 22 Luglio 1886.

Mottura Paolo, Medico Chirurgo.

Visto per la legalizzazione di firma per uso esclusivo della R. Pretura d'Acqui.

Melazzo 23 Luglio 1886.

Il ff. di Sindaco  
Vigino.